



Crescita | La ripresa

Al via la due giorni del Family Business Forum a Genova. Garrone: più vicine al territorio

LE IMPRESE FAMILIARI ORA APRONO I BOARD E INVESTONO ALL'ESTERO

Maria Silvia Sacchi

Le imprese sono qui, disponibili a fare la propria parte. «Come sempre abbiamo fatto, anche se spesso in silenzio», dice Alessandro Garrone, vice presidente esecutivo di Erg, storica azienda genovese che si è riconvertita dal petrolio alle energie alternative. «A volte — aggiunge — non siamo stati capaci di raccontarci anche se oggi il rapporto con la società è migliorato». «Come imprenditori ci siamo — conferma Umberto Riso, presidente Confindustria Genova —. Se la ripresa è arrivata è grazie alle imprese italiane».

E sono le imprese familiari che ieri e oggi sono riunite a Genova per la quarta edizione di Family Business Festival, l'iniziativa che il Corriere della Sera L'economia con Uni-

versità Bocconi e Aidaf dedica alla principale forma di impresa del Paese (e nel mondo) in collaborazione con Simest, Kpmg, Belluzzo International Partners, Vitale e Rfo. Ieri è stata la giornata dedicata alla formazione con cinque workshop durante i quali si è parlato di diritto di famiglia (Cristina Rossello), leadership femminile e nuovi modelli (Silvia Rimoldi, Kpmg e Michela Conterno, ceo di Latì industria termoplastici), scuola di imprenditorialità (Salvatore Nigro, ceo di Ja Europa, Miriam Cresta, ceo di Ja Italia, e Manuel Sorrentino, co-founder di Farm Animal Trade), internazionalizzazione (con Elia Rossi e Carlo de Simone, Simest) e passaggio generazionale (Guido Corbetta, Bocconi, e Costanza Mus-

so, ceo M.A. Grendi).

«Le imprese sono un punto di forza del nostro Paese — dice Corbetta, docente di Strategia aziendale e titolare della cattedra Aidaf-Ey di strategia delle aziende familiari in Bocconi —. Ci sono stati periodi nei quali le imprese familiari italiane venivano citate solo per i loro difetti: nepotismo, invidie, incapacità di crescita fino ad arrivare al familismo amorale. Quei periodi sono passati. Il mood verso di loro è cambiato. Certamente ci sono famiglie imprenditoriali che arrivano ad una svolta nella loro storia e magari decidono di vendere, ed è storia anche di questi giorni. Ma nello stesso tempo continuiamo a scoprire aziende familiari che crescono e che presentano una

storia di successo. E vediamo famiglie imprenditoriali storiche che sono ripartite con nuove attività».

Dopo Bologna, Brescia e Torino, Family Business Festival si è spostato a Genova, dove ci sono tante imprese familiari. Sono un po' più piccole e hanno avuto performance meno positive. Ma il 26% ha fatto almeno una acquisizione, un numero quasi doppio delle altre imprese familiari italiane. Hanno sistemi di governance più aperti: meno amministratori unici (17% contro 25%), più cda con membri non familiari (80% contro 60%), più leader non familiari (35% invece di 25%). Certamente hanno qualcosa da insegnare visto che l'83% è almeno in seconda generazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

65%

la quota di imprese familiari sul totale delle imprese italiane secondo i dati forniti da Aidaf, l'associazione italiana delle imprese familiari; nell'insieme danno lavoro a oltre 2,4 milioni di persone

Le tappe

- Dopo le precedenti edizioni che si sono tenute a Bologna, Brescia e Torino, il Family Business Festival quest'anno si è spostato a Genova
- Qui almeno l'83% delle imprese familiari sono di seconda generazione



Su Corriere.it
Tutte le notizie e gli aggiornamenti in tempo reale sul Family Business sul sito del Corriere della Sera



LE STORIE**EdiliziAcrobatica****Le tecniche della nautica per l'edilizia**

Con corde e funi, i muratori (uomini e donne) di EdiliziAcrobatica si calano dall'alto dei condomini e monumenti con risparmio di tempi e



costi. È l'idea avuta da Riccardo Iovino (foto) 27 anni applicando all'edilizia le tecniche della nautica. La società è quotata e ha acquisito una società spagnola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LiaPull**La guida si trasmette al femminile**

Tutto è partito da una macchina per maglieria che Lia Gambetta (foto) ha ricevuto in regalo «per passare il tempo». Invece l'ha usata per fondare un'azienda di moda,



LiaPull (marchio Avant Toi). Una maison dove la guida è sempre stata al femminile: da Lia alla figlia Fiorella. E ora la terza generazione con Giulia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ignazio Messina**Servizi di linea per le merci nel mondo**

Tra i principali operatori dello shipping, trasporta container con servizi di linea che collegano l'Europa meridionale, il Mediterraneo, l'Africa, il Medio



Oriente e l'India. Fondata nel 1916 è guidata dalla terza generazione con Stefano Messina (foto). Ha un socio importante come Msc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Panarello**Far conoscere oltre confine i dolci genovesi**

Cannoncini, torte biscotti del Lagaccio escono ogni giorno — e dal 1885 — dai laboratori di Panarello, nome storico della pasticceria. Nel passaggio tra la terza



(Alberto Panarello, nella foto) e la quarta generazione, oggi ha 5 negozi a Genova (un sesto in arrivo) e 6 a Milano ma l'obiettivo ora è andare all'estero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fratelli Carli**Distribuzione
diretta
fin dalla nascita**

Una storia nell'olio di oliva nata 110 anni fa e mai spostata da Imperia nonostante le difficoltà logistiche della regione perché il territorio è uno degli ingredienti del



successo. Fin dalla fondazione la Fratelli Carli (nella foto Carlo Carli) consegna direttamente al cliente. Un modello che la avvantaggia con l'e-commerce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abaton**Da Savona
il revival
del chinotto**

Prodotto di antica tradizione, il chinotto vive oggi un grande revival dall'alimentare alla cosmesi. Un successo che ha influito sulla crescita della stessa



città di Savona. Abaton (nella foto Marco Abaton) è una delle principali aziende. Tra i fattori di successo, l'aver adottato un contratto di rete.

© RIPRODUZIONE RISERVATA